



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/01/2020 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28/03/2019 - APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE - MODIFICA PARZIALE ART. 27.

L'anno duemilaventi, addì ventuno del mese di Gennaio alle ore 15:30 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	TEDESCO ERNESTO	P	14	LA ROSA BARBARA	P
2	MARI EMANUELA	P	15	GALIZIA SIMONA	P
3	DI GENNARO MARCO	P	16	MORBIDELLI ROBERTA	P
4	GIAMMUSSO ANTONIO	P	17	ATTIG FABIANA	P
5	PEPE ELISA	A	18	LUCERNONI DANIELA	P
6	CACCIAPUOTI RAFFAELE	A	19	D'ANTO' VINCENZO	P
7	PERELLO DANIELE	P	20	D'AMBROSIO ELENA	P
8	D'AMICO ALESSANDRO	P	21	TARANTINO CARLO	P
9	FRASCARELLI GIANCARLO	P	22	PIENDIBENE MARCO	P
10	BOSCHINI MASSIMO	P	23	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	P
11	IACOMELLI MATTEO	P	24	SCILIPOTI PATRIZIO	P
12	MARINO PASQUALE	P	25	PETRELLI VITTORIO	P
13	MECOZZI MIRKO	P			

PRESENTI: 23

ASSENTI: 2

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Emanuela Mari, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Pompeo Savarino.

Sono presenti gli Assessori: DI PAOLO EMANUELA, DE PAOLIS SANDRO, GRASSO MASSIMILIANO, MAGLIANI MANUEL

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: PERELLO DANIELE, FRASCARELLI GIANCARLO, PIENDIBENE MARCO

Illustra il provvedimento il Presidente del Consiglio Comunale.

Intervengono oltre al Sindaco i consiglieri Piendibene, Frascarelli e Lucernoni.

Durante gli interventi entrano gli assessori D'Ottavio e Pescatori.

Intervengono il Sindaco, Tarantino

OMISSIS



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata l'allegata proposta n. 162 del 15/11/2019 dell'Ufficio Giunta e Consiglio;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 21/11/2019;
- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Perello, Frascarelli e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta n. 162 del 15/11/2019 dell'Ufficio Giunta e Consiglio , facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**OGGETTO: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28/03/2019 -
APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE - MODIFICA
PARZIALE ART. 27.**

PREMESSO:

- ⑩ che il vigente Statuto Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/03/2019;
- ⑩ che successivamente alla sua adozione si è reso necessario integrare l'art. 27 - "*Il Sindaco*" - in quanto tra le competenze del Sindaco non viene prevista la possibilità di conferire a consiglieri e/o soggetti terzi incarichi di indirizzo, controllo, vigilanza per specifiche esigenze, la cui prestazione deve intendersi volontaria e gratuita;
- ⑩ che l'art. 6 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, commi 4 e 5 testualmente recitano:

“””comma 4: gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie”””

“””comma 5: Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo Statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Lazio, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi e inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sia affissione all'albo pretorio dell'ente;”””

- ⑩ Visto la necessità di integrare l'art. 27 del vigente regolamento di ulteriori n. 2 commi come di seguito:

“””con proprio provvedimento il Sindaco può attribuire a singoli consiglieri comunali delega per la cura di specifici interessi in vista del conseguimento di obiettivi programmatici. L'attività non dà diritto ad alcuna indennità, gettone o rimborso spese. Il consigliere delegato riferisce delle sue attività periodicamente ed esclusivamente al Sindaco, non dovrà sovrapporsi o interferire con l'attività degli assessori, qualora richiesto dal Sindaco medesimo, può informare la Giunta Comunale al fine di assicurare l'esercizio coerente dell'azione amministrativa”””.

“””con proprio provvedimento può conferire per attività correlate all'espletamento del proprio mandato, deleghe esterne a titolo gratuito e senza aver diritto ad alcun gettone di presenza, indennità o rimborso spese e a tempo determinato ad esperti che siano in possesso di comprovati requisiti professionali o che abbiano competenze e/o conoscenze specifiche relative alle realtà territoriali del Comune, purché godano dei diritti di elettorato attivo e passivo. La delega non comporta per il delegato l'adozione di atti a rilevanza esterna e compiti di amministrazione attuiva, gestionale e beni strumentali, essendo limitata ad approfondimenti collaborativi e di supporto per l'esercizio delle funzioni di cui il Sindaco è titolare. Tali incaricati, che non alterano la compagine organica degli uffici di staff, riferiscono esclusivamente al Sindaco e l'incarico conferito non dorà interferire con l'attività degli assessori e dei consiglieri delegati”””;

- Visto il D.Lgs.vo n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare le integrazioni dell'art. 27 del vigente Statuto Comunale precisate in premesse il cui testo coordinato risulta essere il seguente:

Art. 27 – Il Sindaco

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune. Sovrintende all'andamento generale del Comune; dirige l'attività della Giunta, mantenendo l'unità di indirizzo politico-amministrativo e assicurando la rispondenza agli atti di indirizzo approvati dal Consiglio Comunale; rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge.
2. La rappresentanza legale del Comune spetta al Sindaco o ai dirigenti nei soli casi previsti dalla legge.
3. Al Sindaco spetta la decisione di stare in giudizio per conto dell'Ente. Egli ai fini della difesa tecnica si avvale dei propri dipendenti abilitati all'esercizio della professione di avvocato, formalmente organizzati in "Ufficio Avvocatura" ed ai quali è conferita Procura Generale alle liti, salvo che la legge non richieda espressamente il rilascio di Procura Speciale.
4. In casi eccezionali, qualora la specificità delle questioni giuridiche da trattare o altre gravi ragioni di opportunità lo richiedano, il Comune può avvalersi di liberi professionisti scelti tra gli iscritti nell'apposito Albo, a cui viene affidata la difesa dell'Ente con apposita determinazione dirigenziale. Il legale rappresentante dell'Ente rilascia autorizzazione a stare in giudizio ed conferisce la relativa procura alle liti.
5. Il Sindaco esprime ed interpreta l'indirizzo di politica amministrativa del Comune, è il capo dell'Amministrazione e la rappresenta.
6. Il Sindaco promuove e coordina l'azione dei singoli assessori indirizzando agli stessi direttive in attuazione delle determinazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale nonché quelle connesse alle proprie responsabilità di direzione della politica generale dell'Ente. Sovrintende in via generale al funzionamento degli uffici e dei servizi del Comune, a tal fine impartendo indirizzi al Segretario Comunale e ai Dirigenti.
7. Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge statale anche in riferimento al ruolo di autorità locale, dalle leggi regionali, dal presente Statuto e dai regolamenti.
8. Il Sindaco sulla base della normativa specifica in materia e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, adotta ogni iniziativa necessaria per il coordinamento degli orari dei pubblici esercizi, servizi e uffici, così come previsto dall'art. 50 – comma 7 – del D.Lgs.vo 18/8/2000 n. 267, anche promuovendo la costituzione di apposite consulte con gli utenti.
9. Il Sindaco è autorità locale ed esercita le funzioni attribuite dalla legge a tutela della salute pubblica.

10. Con proprio provvedimento il Sindaco può attribuire a singoli consiglieri comunali delega per la cura di specifici interessi in vista del conseguimento di obiettivi programmatici. L'attività non dà diritto ad alcuna indennità, gettone o rimborso spese. Il consigliere delegato riferisce delle sue attività periodicamente ed esclusivamente al Sindaco, non dovrà sovrapporsi o interferire con l'attività degli assessori, qualora richiesto dal Sindaco medesimo, può informare la Giunta Comunale al fine di assicurare l'esercizio coerente dell'azione amministrativa

11. Con proprio provvedimento può conferire per attività correlate all'espletamento del proprio mandato, deleghe esterne a titolo gratuito e senza aver diritto ad alcun gettone di presenza, indennità o rimborso spese e a tempo determinato ad esperti che siano in possesso di comprovati requisiti professionali o che abbiano competenze e/o conoscenze specifiche relative alle realtà territoriali del Comune, purché godano dei diritti di elettorato attivo e passivo. La delega non comporta per il delegato l'adozione di atti a rilevanza esterna e compiti di amministrazione attiva, gestionale e beni strumentali, essendo limitata ad approfondimenti collaborativi e di supporto per l'esercizio delle funzioni di cui il Sindaco è titolare. Tali incaricati, che non alterano la compagine organica degli uffici di staff, riferiscono esclusivamente al Sindaco e l'incarico conferito non dovrà interferire con l'attività degli assessori e dei consiglieri delegati

3. Dare atto, altresì, che ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, il testo dello statuto coordinato, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, rimarrà affisso per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line dell'Ente e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché inviato al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti.

4. Dare mandato alla Segreteria Generale di provvedere agli adempimenti previsti nei precedenti punti.

5. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.Lg. n. 267/2000, il nuovo testo coordinato dello statuto entrerà in vigore, decorsi i trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Civitavecchia.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Emanuela Mari

Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Pompeo Savarino

Atto firmato digitalmente